



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

del 7/08/2023

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 267/000 TUEL – Importo euro 17.092,76

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di Agosto con inizio alle ore 16.25 e prosegue, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 27/07/2023 prot.n. 60378, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^a convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Robert Amato – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
AMATO Robert	Presente	ANCONA Antonio	Assente
AMATO Angela Maria	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Presente
FACCHINI Giovanni	Presente	FIorentino Angelo	Presente
PETRUZZELLI Annalisa	Presente	AZZOLLINI Gabriella	Presente
PAPARELLA Vito	Presente	SPACCVENTO Felice Antonio	Presente
DE GIOIA Onofrio	Presente	GAGLIARDI Annamaria Fabrizia	Presente
GINOSA Elena	Presente	GAGLIARDI Domenico	Presente
SALVEMINI Giacomo	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Presente
POLI Maridda Maria	Presente	GERMINARIO Ippolita	Assente
CROCIFERO Antonia	Assente	BINETTI Mauro	Presente
DE PALMA Francesca	Presente	LOGRIECO Adamo	Presente
GERMANO Carmela	Presente	INFANTE Giovanni	Presente

Presenti n. 22 – Assenti n.3

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Successivamente, in prosecuzione di seduta, prende la parola per fatto grave il consigliere Gagliardi Domenico, il quale segnala il problema delle intersezioni semaforiche, con la presenza di molti semafori non funzionanti ormai da tempo.

Quindi

IL PRESIDENTE

Passa all'argomento iscritto al 2^o punto all'o.d.g. ad oggetto: **“Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n.267/00 T.U.E.L. – Importo € 17.092,76.”**.

Il Sindaco relazione sull'argomento illustrando al Consiglio i debiti derivanti da alcune sentenze esecutive, per i quali bisogna procedere al riconoscimento.

Escono dall'aula i consiglieri: Paparella, Mastropasqua, Logrieco. Risultano presenti n. 19 consiglieri, assenti n. 6 (Paparella, Crocifero, Ancona, Mastropasqua, Germinario, Logrieco).

Quindi il Presidente legge il verbale con il parere della 4^o Commissione.

Entra in aula la Consigliera Crocifero. Risultano presenti n. 20 consiglieri e assenti n. 5 (Paparella, Mastropasqua, Logrieco, Ancona, Germinario)

Al termine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”, secondo cui 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Viste le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

- A. In data 13/06/2023 al n. 46858 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n.1109/2023 (A.S. c./Comune di Molfetta), con la quale il Tribunale di Trani – Sezione Lavoro – Giudice dr. Luca Caputo, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento in favore del Sig.

A.S., a titolo di retribuzione di risultato e di posizione, e al pagamento delle spese processuali il tutto a quantificarsi in € 11.281,56.

- B. In data 10/07/2023 al n.55034 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente l'ordinanza del 05/07/2023 del Tribunale di Trani (M.F.+K.S. c/Ministero Interno in persona del Sindaco del Comune di Molfetta in qualità di Ufficiale di Stato Civile – Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari) in materia di annotazione contratto di convivenza con la quale il Giudice ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in € 4.089,20.
- C. In data 29/05/2023 al n.43326 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 823 del 29/05/2023 del Tribunale Amministrativo di Bari (Consorzio Metropolis Onlus c/Comune di Molfetta) in materia di accesso agli atti ex art. 116 cpa, con la quale il TAR di Bari ha condannato il Comune al pagamento delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in € 1.490,00;

SANZIONI AMMINISTRATIVE AFFERENTI IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI MOLFETTA – UO UFFICIO CONTRAVVENZIONI

- D. In data 23/12/2022 è stata trasmessa all'ufficio legale dell'Ente la sentenza n. 490/2022 (R.S. c/Comune di Molfetta) in materia di sanzioni amministrative del c.d.s, con la quale il Giudice di Pace di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'opponente, il tutto a quantificarsi in € 43,00.
- E. In data 07/07/2023 è stata trasmessa all'ufficio legale dell'Ente la sentenza n. 351/2023 (D.R.G. c/Comune di Molfetta) in materia di sanzioni amministrative del c.d.s., con la quale il Giudice di Pace di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'opponente, il tutto a quantificarsi in € 189,00.

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (T.U.E.E.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;

105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazione debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili

debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.E.LL..

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze esecutive ammonta nell'importo complessivo di € 17.092,76;

Preso atto, altresì, che il bilancio di previsione 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 31/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP e il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati del Comune di Molfetta;

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *“I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”*.

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.267/2000 e smi reso con verbale prot. n. 59697 del 25/07/2023.

Preso atto del verbale n. 9 del 02/08/2023 della 4[^] Commissione Consiliare Permanente;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del I^o Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del I^o Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali”, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Sentiti la relazione del Sindaco e gli interventi in relazione al presente punto dei consiglieri comunali, come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare.

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 20 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 20 (assenti n. 5: Ancona, Paparella, Mastropasqua, Logrieco, Germinario)
votanti: n. 14

astenuti: n. 6 (Azzollini, Gagliardi Domenico, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento, Infante, Binetti)

voti favorevoli: n. 14

voto contrari: n. 0

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 17.092,76 trova copertura finanziaria bilancio di previsione 2023/2025 nel seguente modo: Cap. 14860 del bilancio di previsione 2023;
- 3) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
- 4) Di dare atto, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Successivamente, su richiesta del consigliere Facchini Giovanni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano di n. 20 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 20 (assenti n. 5: Ancona, Paparella, Mastropasqua, Logrieco, Germinario)
votanti: n. 14

astenuti: n. 6 (Azzollini, Gagliardi Domenico, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento, Infante, Binetti)

voti favorevoli: n. 14

voto contrari: n. 0

DELIBERA

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs.N. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area Avvocatura e Contenzioso

Dott. Mauro De Gennaro

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente del I° Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso”

Dott. Mauro de Gennaro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Robert AMATO -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 24 AGO. 2023 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI



CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI